

## **ANNO SCOLASTICO 2020/2021**

### **EMERGENZA COVID-19**

#### **REGOLE PRATICHE**

**A cura del RSPP Aldo Rampello**

In osservanza alle misure per la prevenzione e il contenimento del COVID-19, in riferimento al protocollo si dispongono alcune regole pratiche:

#### **1. INGRESSI E USCITE ALUNNI**

Le classi avranno percorsi differenziati per l'ingresso in classe e per la relativa uscita, secondo la seguente disposizione:

Gli alunni dovranno accedere agli spazi individuati per ciascun gruppo, mantenendo il distanziamento di un metro e indossando la mascherina chirurgica.

Gli alunni verranno disposti in fila indiana e il distanziamento sarà assicurato facendo loro alzare orizzontalmente il braccio: la mano alzata non dovrà toccare lo zaino del compagno che lo precede.

Gli alunni che utilizzano il piedibus o lo scuolabus si attengono alle disposizioni del proprio plesso.

L'insegnante della prima ora si recherà ad accogliere il proprio gruppo classe nello spazio indicato e, una volta che il gruppo sarà completo, lo accompagnerà in aula, in fila indiana mantenendo sempre la distanza di un metro.

Gli alunni raggiungeranno la loro aula seguendo i percorsi che sono indicati, mantenendo il distanziamento e salendo le scale, tenendo la destra.

#### **2. IN CLASSE**

Prima di entrare in classe gli alunni dovranno igienizzare le mani con il gel in dotazione in ogni aula.

Entrati in classe, sempre indossando la mascherina, svuoteranno lo zaino dal materiale didattico.

Ogni alunno dovrà avere una custodia, fornita dalla famiglia e recante il nome e cognome dell'alunno stesso, in cui dovranno essere custodite almeno due mascherine nuove da utilizzare in caso si danneggi o usuri la mascherina indossata.

Indumenti quali sciarpe, guanti, felpe, giubbetti non indossati durante le ore di lezione dovranno essere riposti nello zaino o in un sacchetto (di plastica o di stoffa) richiudibile portato da casa. Lo zaino e il sacchetto verranno posti o sotto il banco o, dove possibile, appesi agli opportuni appendi-abiti mantenendo sempre il distanziamento.

Quando gli alunni sono seduti al proprio banco (situazione statica), possono abbassare la mascherina sul collo o sotto il mento (il distanziamento di un metro è garantito dalla disposizione dei banchi).

Nel momento in cui un bambino si alza dal banco (situazione dinamica) o in tutti gli spazi comuni, è d'obbligo l'uso della mascherina.

L'insegnante deve indossare la mascherina chirurgica avuta in dotazione dalla scuola. Se l'insegnante volesse indossare anche la visiera (per esempio gli insegnanti di sostegno), questa non sostituisce la mascherina chirurgica.

L'insegnante può abbassare la mascherina se intercorre una distanza di almeno due metri dall'alunno più vicino.

I banchi, collocati in modo da mantenere una distanza tra le rime buccali degli alunni di un metro, NON andranno mai spostati. Apposita segnaletica a pavimento ne indica la posizione.

Gli alunni dovranno rimanere seduti al proprio posto, anche al cambio dell'ora.

E' richiesta una igienizzazione frequente delle mani. Il gel disinfettante sarà presente in ogni aula, ma è consigliabile che ogni alunno abbia una confezione di igienizzante fornita dalla famiglia.

In classe dovrà essere posizionato solo il materiale strettamente necessario. Non potranno essere appesi alle pareti cartelloni, cartine o altro materiale cartaceo (in via del tutto eccezionale è possibile appenderli ad una altezza non

accessibile dall'alunno e dall'insegnante).

Gli alunni dovranno portare a scuola esclusivamente il materiale occorrente per quella giornata senza lasciare in aula libri, quaderni, cartellette o altro materiale che verranno portati quotidianamente a casa.

Gli alunni dovranno avere anche una borraccia d'acqua su cui dovrà essere scritto il proprio nome e cognome.

I ragazzi dovranno utilizzare solo il materiale personale evitando scambi. Il materiale comune dovrà essere igienizzato dopo ogni utilizzo.

Le aule dovranno essere frequentemente aerate.

Gli insegnanti avranno cura di igienizzare tastiera, mouse, postazione docenti (banco/cattedra e sedia) con l'apposito detergente che verrà dato in dotazione.

Non è possibile portare a casa quaderni o verifiche da correggere, a meno che non siano passate 48 ore dopo il ritiro. L'insegnante potrà correggere gli stessi nelle ore libere a scuola, facendo presente sul registro degli ingressi la sua presenza e la sua posizione nell'istituto anche per la sanificazione dell'aula.

L'insegnante può muoversi tra i banchi e avvicinarsi agli allievi indossando la mascherina chirurgica e si sanifica le mani prima di toccare le superfici toccate dall'alunno.

Non è possibile portare a scuola dolci e/o caramelle per festeggiare i compleanni o distribuire i biglietti d'invito a feste personali.

### **3. USO DEI SERVIZI IGIENICI**

Ogni insegnante farà uscire dalla classe un solo alunno per volta. In caso di eventuale coda (per la presenza contemporanea di alunni di altre classi), occorrerà che l'alunno attenda il proprio turno in corridoio, rispettando il distanziamento.

L'accesso ai servizi igienici dovrà essere regolamentato e verranno stabiliti gli orari per ciascuna classe.

Ogni classe dovrà utilizzare solo ed esclusivamente il bagno assegnato.

Gli insegnanti devono indicare su un apposito registro i nominativi dei bambini che si recano in bagno, specificando ora di uscita e ora di rientro in aula. Sarà cura del coordinatore di classe predisporre tale file e caricarlo sulla LIM.

### **4. INTERVALLO**

Compatibilmente con le condizioni atmosferiche, l'intervallo si svolgerà all'aperto. Ad ogni classe sarà riservato un apposito spazio.

Sia durante l'uscita sia in fase di rientro, sempre indossando la mascherina, ci si muoverà in maniera ordinata e senza creare assembramento.

In caso di maltempo, ogni classe svolgerà l'intervallo nella propria aula. Tutte le finestre delle classi dovranno essere spalancate per permettere un adeguato ricambio d'aria.

Durante intervallo non è consentito andare in bagno. Gli alunni potranno usufruire del bagno durante le ore di lezione.

### **5. USO DELLA PALESTRA**

Se le condizioni atmosferiche lo consentono, è preferibile fare attività fisica all'aperto.

Il giorno in cui è prevista l'attività motoria gli alunni dovranno venire a scuola già con la tuta indossata, non sarà possibile l'utilizzo contemporaneo degli spogliatoi.

In caso di maltempo l'attività si svolgerà in palestra. In questo caso, in ottemperanza alle linee guida del CTS attualmente vigenti, l'insegnante dovrà vigilare affinché venga rispettato il distanziamento interpersonale di 2 metri. Le lezioni avranno la durata di due ore e in tale arco di tempo è previsto anche quello necessario alla igienizzazione degli ambienti e degli attrezzi.

### **6. USO DELLA MENSA**

L'accesso alla mensa avverrà secondo le disposizioni di ogni plesso.

Prima di accedere al locale mensa gli alunni devono sanificare le mani.

Dopo il pranzo gli alunni devono lavare le mani.

## **7. LABORATORI E AULE SPECIALI**

Per utilizzare tali aule è necessaria la prenotazione onde evitare sovrapposizioni e per consentire il tempo necessario alla sanificazione tra una classe e l'altra.

Per gli altri spazi comuni verranno definite le capienze massime, ma, comunque, si potrà accedere solo a piccoli gruppi per garantire il distanziamento e sempre dopo avere avvisato i collaboratori scolastici affinché dopo l'uso ne effettuino la sanificazione prima dell'arrivo del gruppo successivo.

Aula insegnanti: i docenti che vi sosterranno dovranno sanificare il posto occupato.

## **8. REGISTRO ELETTRONICO**

Si raccomanda ai docenti la puntualità e l'accuratezza nel compilare il registro elettronico riguardo ad assenze, ritardi, uscite anticipate e presenza di eventuali esperti. E' importante per il tracciamento in caso di contagi.

Chi vuole, può utilizzare il proprio computer/tablet personale.

## **9. Telefono**

Si raccomanda di dotare il personale di segreteria e il personale collaboratore scolastico con la funzione di rispondere al telefono, di cordless personali. Comunque è vietato passarsi il cordless senza che sia stato sanificato.

## **10. Riunioni**

Le riunioni, anche di piccoli gruppi è preferibile che si tengano in remoto, Nel momento che si decida di poterli svolgere in presenza si deve effettuare l'igienizzazione e sanificazione dei locali prima e dopo e si deve redigere la scheda di sanificazione con gli orari.

## **11. Cestini**

Dotare gli ambienti di cestini chiudibili per gettare le mascherine e i fazzoletti di carta, da sistemare nei corridoi e in vicinanza dei bagni.

**IMPORTANTE: si raccomanda la tracciabilità di ogni movimento e contatto nell'istituto scolastico.**

**Prima di entrare in un locale accertarsi che sia sta sanificato, anche un docente per entrare in un locale deve chiedere l'autorizzazione.**

12. Occorre verificare la disponibilità del seguente materiale, in mancanza, procedere immediatamente con gli ordini per gli approvvigionamenti necessari:

ARTICOLO	ANNOTAZIONI
----------	-------------

<p><b>DISPENSER SOLUZIONE IDROALCOLICA SE DISPONIBILE DOVREBBE ESSERE AD AZIONAMENTO AUTOMATICO IN MODO DA EVITARE IL CONTATTO TRA LO STESSO E LE MANI DI TUTTI GLI UTILIZZATORI, IN MANCANZA POTRA' ANDARE BENE UN DISPENSER MANUALE</b></p>	<p>Ai fini del presente protocollo occorre prevedere la disposizione di dispenser almeno in questi luoghi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- INGRESSI DELL'EDIFICIO;</li> <li>- ALL'INTERNO DI OGNI AULA DIDATTICA E DI OGNI ALTRO LOCALE (AULA INFORMATICA, SALONE, REFETTORIO, BIDELLERIA etc.)</li> <li>- IN PROSSIMITA' DEI SERVIZI IGIENICI</li> <li>- IN PROSSIMITA' DEL DISTRIBUTORE AUTOMATICO BEVANDE</li> </ul> <p>Il formato ideale per un uso intensivo è quello da 1.000 ml, sono disponibili in commercio taniche da 5 litri (consentono significativi risparmi) con le quali reintegrare a fine giornata tutti i dispenser distribuiti nell'edificio. Ogni pressione determina la fuoriuscita di circa 4/5 ml di gel, quindi un flacone da 1 litro consente di eseguire all'incirca 200/250 pulizie</p>
<p><b>MASCHERINE CHIRURGICHE MARCHIATE "CE"</b></p>	<p>Il personale scolastico, docente e non, utilizzi sul luogo di lavoro la mascherina, data dalla scuola.</p> <p>Si provvederà all'acquisto di mascherine aggiuntive da consegnare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- A chi dovesse malauguratamente romperla o perderla;</li> <li>- Al visitatore che ne fosse sprovvisto;</li> </ul>

<b>ARTICOLO</b>	<b>ANNOTAZIONI</b>
<p><b>MASCHERINE FFP2 NECESSARIAMENTE MARCHIATE "CE"</b></p>	<p>E' necessario acquistare qualche mascherina di tipo FFP2 da collocare/fornire:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ALL'INTERNO DELLE CASSETTE DI PRIMO SOCCORSO;</li> <li>- AL PERSONALE AUSILIARIO/COLLABORATORE CHE DOVESSE ESSERE CHIAMATO AD OPERAZIONI DI SANIFICAZIONE</li> <li>- AL PERSONALE CHE, SU INDICAZIONE DEL MEDICO COMPETENTE, FOSSE PRESCRITTO L'UTILIZZO DI UNA MASCHERINA MAGGIORMENTE FILTRANTE IN SEGUITO AL RICONOSCIMENTO DI SPECIFICA FRAGILITA' INDIVIDUALE.</li> <li>- AI DIOCENTI DELLINFANZIA</li> <li>- AI DOCENTI DI SOSTEGNO</li> </ul> <p><del>DEVONO ESSERE PRESENTI NELL' AULA COVID DA</del></p>
<p><b>TERMOSCANNER</b></p>	<p>La temperatura corporea di chi accede ai locali va presa al personale scolastico e ai visitatori.</p>
<p><b>CAMICI MONOUSO</b></p>	<p>Per il personale ausiliario / collaboratore si prevede la possibilità che sia chiamato a svolgere operazioni di sanificazione straordinaria (Circolare 5443 del Ministero della Salute), in tali casi deve essere dotato di camici monouso. In alternativa è possibile utilizzare camici in cotone che però dovranno essere, quotidianamente, igienizzati mediante lavaggio ad alta temperatura (90°C.) con detersivo ordinario oppure a temperatura bassa (60°C.) ma per la durata di almeno 30 minuti ed aggiungendo al ciclo di lavaggio con il normale detersivo anche della candeggina.</p> <p>E' opportuno che anche la cassetta di primo soccorso venga dotata di qualche camice monouso.</p>

<p>VISIERA / MASCHERA FACCIALE LEGGERA</p>	<p>Il D.M. 388/2003, all'Allegato 1, dove è riportato il contenuto minimo obbligatorio di una cassetta di primo soccorso, include la "Visiera paraschizzi" tra i presidi che devono essere presenti e questo <u>indipendentemente dallo stato di emergenza da Covid-19</u> che stiamo attraversando. Occorre verificare che la cassetta ne sia regolarmente equipaggiata ed, in mancanza, è necessario acquistarne una per ciascuna cassetta di primo soccorso.</p> <p>E' necessario acquistarne altre a questo scopo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- AI DOCENTI DI SOSTEGNO CHE DOVESSERO SVOLGERE LA PROPRIA ATTIVITA' A SUPPORTO ANCHE DI SOGGETTI DIVERSAMENTE ABILI VERSO I QUALI NON FOSSE POSSIBILE GARANTIRE IL DISTANZIAMENTO DI ALMENO 1 METRO;</li> <li>- AI COLLABORATORI AUSILIARI CHE DOVESSERO ESSERE INCARICATI DI RILEVARE LA TEMPERATURA CORPOREA ALL'INGRESSO IN ASSENZA DI METODI (TOTEM) CHE GARANTISCA UN AMPIO DISTANZIAMENTO;</li> <li>- AI COLLABORATORI AUSILIARI CHE DOVESSERO ESSERE INCARICATI DI OPERE DI SANIFICAZIONE STRAORDINARIA</li> </ul>				
<p>GUANTI IN NITRILE MONOUSO</p>	<p>L'utilizzo dei guanti monouso in nitrile (da preferire al lattice) è regola ampiamente diffusa in tutte le scuole, il Documento di Valutazione dei Rischi ordinario infatti già li classifica quali D.P.I. in uso a collaboratori ausiliari, docenti per la gestione delle emergenze (vomito, epistassi etc.) e docenti di sostegno.</p> <p>Il presente protocollo li considera quali D.P.I. per i docenti di sostegno, i docenti della scuola dell'infanzia ed i collaboratori ausiliari in situazioni per le quali già in precedenza erano prescritti.</p>				
<p>PRESIDI PER I SERVIZI IGIENICI</p>	<table border="1"> <tr> <td data-bbox="403 1093 655 1384"> <p><b>DISPENSER DI SAPONE LIQUIDO</b></p> </td> <td data-bbox="655 1093 1437 1384"> <p>Stante il generale consiglio di frequente e completo lavaggio delle mani prioritariamente con acqua e sapone ed in seconda battuta con soluzione igienizzante, all'interno dei servizi igienici, in prossimità di ogni lavabo, devono essere installati dispenser di sapone liquido da acquistare in numero pari ai lavabo utilizzabili.</p> <p>Considerata la scivolosità del sapone qualora dovesse cadere a terra, è bene prevedere che gli stessi siano installati al di sopra dei lavabo in modo che, se dovesse cadere qualche goccia di sapone, la stessa si depositi sul lavabo e non a terra.</p> </td> </tr> <tr> <td data-bbox="403 1384 655 1576"> <p><b>DISPENSER DI CARTA ASCIUGAMANI</b></p> </td> <td data-bbox="655 1384 1437 1576"> <p>Al fine di permettere la regolare asciugatura delle mani, in ogni spazio destinato al lavaggio delle mani è installato almeno 1 dispenser di carta asciugamani.</p> <p>Nel determinare il posizionamento dello stesso preferire gli angoli o comunque tratti di parete lontani dal passaggio onde ridurre il rischio di urto.</p> </td> </tr> </table>	<p><b>DISPENSER DI SAPONE LIQUIDO</b></p>	<p>Stante il generale consiglio di frequente e completo lavaggio delle mani prioritariamente con acqua e sapone ed in seconda battuta con soluzione igienizzante, all'interno dei servizi igienici, in prossimità di ogni lavabo, devono essere installati dispenser di sapone liquido da acquistare in numero pari ai lavabo utilizzabili.</p> <p>Considerata la scivolosità del sapone qualora dovesse cadere a terra, è bene prevedere che gli stessi siano installati al di sopra dei lavabo in modo che, se dovesse cadere qualche goccia di sapone, la stessa si depositi sul lavabo e non a terra.</p>	<p><b>DISPENSER DI CARTA ASCIUGAMANI</b></p>	<p>Al fine di permettere la regolare asciugatura delle mani, in ogni spazio destinato al lavaggio delle mani è installato almeno 1 dispenser di carta asciugamani.</p> <p>Nel determinare il posizionamento dello stesso preferire gli angoli o comunque tratti di parete lontani dal passaggio onde ridurre il rischio di urto.</p>
<p><b>DISPENSER DI SAPONE LIQUIDO</b></p>	<p>Stante il generale consiglio di frequente e completo lavaggio delle mani prioritariamente con acqua e sapone ed in seconda battuta con soluzione igienizzante, all'interno dei servizi igienici, in prossimità di ogni lavabo, devono essere installati dispenser di sapone liquido da acquistare in numero pari ai lavabo utilizzabili.</p> <p>Considerata la scivolosità del sapone qualora dovesse cadere a terra, è bene prevedere che gli stessi siano installati al di sopra dei lavabo in modo che, se dovesse cadere qualche goccia di sapone, la stessa si depositi sul lavabo e non a terra.</p>				
<p><b>DISPENSER DI CARTA ASCIUGAMANI</b></p>	<p>Al fine di permettere la regolare asciugatura delle mani, in ogni spazio destinato al lavaggio delle mani è installato almeno 1 dispenser di carta asciugamani.</p> <p>Nel determinare il posizionamento dello stesso preferire gli angoli o comunque tratti di parete lontani dal passaggio onde ridurre il rischio di urto.</p>				

PRODOTTI SANIFICANTI	<b>PER USO COLLETTIVO</b>	<p>Le norme che si sono sin qui susseguite hanno evidenziato un ottimo potere igienizzante di alcool etilico al 75% e candeggina allo 0,5%, l'acquisto di tali prodotti ha diversi innegabili vantaggi: il costo di acquisto contenuto, il fatto che siano già stati fatto oggetto di valutazione del rischio chimico nel D.V.R. ordinario, la piena conformità con le disposizioni attualmente in vigore. Esistono centinaia di altri prodotti (presidi medico chirurgici, igienizzanti etc.) la cui efficacia deve essere di volta in volta valutata sulla base del fatto che il principio attivo presente sia compreso nell'elenco riportato nella Circolare del Ministero della Salute del 22/02/2020 (semplificando occorre verificare che il prodotto riporti il numero di registrazione o di autorizzazione del Ministero della Salute).</p> <p>Si rammenta che l'alcool etilico ed anche la soluzione idroalcolica per l'igiene delle mani, sono infiammabili, conseguentemente lo stoccaggio di grandi quantitativi deve avvenire distribuendo su molti ambienti tali prodotti evitando di allocare oltre 10 litri di prodotto infiammabile in un solo locale.</p>
	<b>PER USO INDIVIDUALE</b>	<p>Accade che una stessa postazione di lavoro (un PC in segreteria, una cattedra, una LIM, una postazione dei collaboratori etc.) nell'arco della stessa giornata, venga utilizzata da più persone.</p> <p>Ogni docente provvederà in autonomia alla sanificazione della postazione, prima di lasciare l'aula.</p>
<b>ARMADIETTI</b>		<p>Gli armadietti, devono essere destinati ad uso singolo ed in nessun modo condivisi, dotati preferibilmente di uno sportello frontale che ne preservi l'igiene rispetto al fatto che siano collocati in ambienti soggetti al passaggio di persone come atri e corridoi. Il loro uso deve intendersi personale, assegnato in via esclusiva e continuativa ad un singolo allievo o lavoratore.</p>
SEGNALETICA	<b>CARTELLO INFORMATIVO (2)</b>	<p>Almeno un CARTELLO INFORMATIVO in prossimità di ogni accesso recante il divieto di accesso nel caso in cui ci si trovi in una delle condizioni previste dalla norma (sintomatologia respiratoria o temperatura superiore a 37,5° nei 3 giorni precedenti – obbligo di quarantena o isolamento domiciliare nei 14 giorni precedenti – contatto con persone positive nei 14 giorni precedenti).</p>
	<b>CARTELLO DI PREVENZION E E PROTEZIONE</b>	<p>Nei punti di maggior passaggio (atrio, corridoio, ingresso etc.) ed in ogni locale il datore di lavoro espone la cartellonistica denominata "CARTELLO PREVENZIONE E PROTEZIONE" del Ministero della Salute.</p>
	<b>CARTELLO LAVAGGIO DELLE MANI</b>	<p>Sono disponibili 3 dépliant, uno relativo al lavaggio con acqua e sapone da esporre nei bagni (LAVAGGIO DELLE MANI 1), un secondo relativo al frizionamento delle mani con soluzione idroalcolica da esporre in prossimità dei dispenser (LAVAGGIO DELLE MANI 2) ed un terzo che comprende entrambe le modalità che può essere esposto nelle aule ed usato a scopo didattico/informativo (LAVAGGIO DELLE MANI 3).</p>
	<b>CARTELLO ISTRUZIONI MASCHERINA</b>	<p>Nei punti di maggior passaggio (atrio, corridoio, ingresso etc.) ed in ogni locale il datore di lavoro espone il cartello recante le istruzioni per indossare e togliere la mascherina denominato "ISTRUZIONI MASCHERINA"</p>
	<b>CARTELLO MANTIENI LA DISTANZA</b>	<p>Nei punti di maggior passaggio (atrio, corridoio, ingresso etc.) il datore di lavoro espone il cartello "MANTIENI LA DISTANZA DI 1 METRO"</p>
	<b>CARTELLI ENTRATA – USCITA</b>	<p>Da collocare sulle porte che vengono individuate per un uso esclusivo di ingresso o uscita in attuazione del generale obbligo di evitare gli incontri.</p>

	<b>CARTELLO CAPIENZA MASSIMA</b>	Al di fuori di ogni locale destinato all'uso comune (aule, bagni, refettori etc.) viene collocato il cartello recante la capienza massima
	<b>CARTELLO LOCALE DI ISOLAMENTO</b>	Al di fuori del locale individuato per l'isolamento dei soggetti sintomatici viene collocato il cartello recante "LOCALE DI ISOLAMENTO"
	<b>CARTELLO USARE</b>	Il cartello recante la scritta "USARE" si presta a vari utilizzi, se plastificato può essere incollato sulle sedute delle panche per consentire l'utilizzo mantenendo il distanziamento di 1 metro (ad esempio incollandolo agli estremi per consentirne l'uso solo sedendosi dove indicato), può essere incollato sui tavoli in refettorio per evidenziare lo spazio utilizzabile, nei servizi per identificare i lavabi destinati all'uso etc.
	<b>CARTELLI FRECCIA</b>	I cartelli freccia (disponibili nella versione destra, sinistra, dritto, verso l'alto e verso il basso) sono indicati quale segnaletica verticale per segnalare percorsi obbligati che dovessero essere individuati al fine di prevenire gli incroci durante gli spostamenti interni.
	<b>REGISTRO DELLE PULIZIE</b>	Viene collocato un registro delle pulizie che dovrà essere compilato dai collaborator scolastici. Un locale che non è stato sanificato dovrà essere indicato in evidenza in modo che nessuno acceda.

	<b>STRISCE COLORATE</b>	<p>Le strisce colorate (non fornite ma da acquistare presso fornitori specializzati) si prestano ad essere utilizzate per segnare a terra i percorsi obbligatori o a dividere i corridoi evidenziando quale lato sia destinato all'andata ed al ritorno.</p> <p>Piccoli segmenti incollati trasversalmente a distanza di 1 metro tra loro possono essere utili per rammentare visivamente il distanziamento dovuto quando si è in coda (in prossimità degli ingressi, in refettorio, per l'accesso ai bagni etc.).</p> <p>Importante assicurarsi con il rivenditore che siano resistenti ai lavaggi del pavimento</p> <p>Possono essere realizzate con i colori delle sezioni in tutti i colori ad eccezione che ROSSO e VERDE per evitare ogni possibile fraintendimento rispetto alla segnaletica di emergenza in caso di evacuazione.</p>
	<b>BARRIERE MOBILI LEGGERE</b>	<p>Al fine di delimitare gli spazi aperti, i saloni, i refettori ed in generale ogni tipo di spazio che debba essere meglio definito rispetto alla gestione dei flussi e delle code di attesa, per la gestione di piccoli gruppi, può essere opportuno ricorrere a barriere a nastro mobili e leggere costituite da nastri arrotolabili o catenelle in plastica o a <b>panchine in dotazione</b> (in modo che non costituiscano un intralcio in caso di evacuazione di emergenza)</p> <p>Prima dell'acquisto è necessario stimare la metratura necessaria.</p>

<p><b>LA SANIFICAZIONE DEGLI IMPIANTI</b></p> <p><b>UNITA' DI TRATTAMENTO ARIA E UNITA' DI VENTILAZIONE MECCANICA CONTROLLATA</b></p> <p>Negli edifici dotati di specifici impianti di ventilazione (Unità di Trattamento d'Aria- UTA, o Unità di Ventilazione Meccanica Controllata-VMC), che movimentano aria esterna <i>outdoor</i> attraverso motori/ventilatori e la distribuiscono attraverso condotti e griglie/diffusori posizionati a soffitto, sulle pareti o a pavimento e consentono il ricambio dell'aria di un edificio con l'esterno, questi impianti laddove i carichi termici lo consentano, devono mantenere attivi l'ingresso e l'estrazione dell'aria 24 ore su 24, 7 giorni su 7 (possibilmente con un decremento dei tassi di ventilazione nelle ore notturne di non utilizzo dell'edificio o attraverso la rimodulazione degli orari di accensione/spengimento, es. due ore prima dell'apertura o ingresso dei lavoratori e proseguire per altre due ore dopo la chiusura/non utilizzo dell'edificio). Il consiglio è di proseguire in questa fase, mantenendo lo stesso livello di protezione, eliminando, ove è possibile, la funzione di ricircolo dell'aria per evitare l'eventuale trasporto di agenti patogeni nell'aria (batteri, virus, ecc.). In questa fase è più importante, cercare di garantire la riduzione della contaminazione dal virus SARS-CoV-2 e proteggere i lavoratori, i clienti, i visitatori e i fruitori, piuttosto che garantire il comfort termico. È ormai noto che moltissimi impianti sono stati progettati con il ricorso ad una quota di ricircolo dell'aria (misura esclusivamente legata alla riduzione dei consumi energetici dell'impianto); in tale contesto emergenziale è chiaramente necessario aumentare in modo controllato l'aria primaria in tutte le condizioni. Si consiglia, dove non è possibile disattivare tale quota di ricircolo a causa delle limitate specifiche di funzionamento legate alla progettazione, di far funzionare l'impianto adattando e rimodulando correttamente la quantità di aria primaria necessaria a tali scopi e riducendo la quota di aria di ricircolo. Se non causa problemi di sicurezza, è opportuno aprire nel corso della giornata lavorativa le finestre e i balconi per pochi minuti più volte a giorno per aumentare ulteriormente il livello di ricambio dell'aria. La decisione di operare in tal senso spetta generalmente al responsabile della struttura in accordo con il datore di lavoro.</p>		<p>Pulire settimanalmente i filtri ed agire sul funzionamento degli impianti</p>
--	--	--

<p><b>PROVE DI EVACUAZIONE</b></p> <p>La normativa vigente prevede che gli Istituti scolastici svolgano delle simulazioni volte a verificare periodicamente l'efficace applicazione del Piano di Emergenza ed Evacuazione.</p>	
<p><b>REGOLA GENERALE</b></p> <p>La normativa vigente prevede che gli Istituti scolastici svolgano, almeno 2 volte all'anno delle simulazioni aventi per oggetto le procedure contenute nel Piano di Emergenza ed Evacuazione dell'edificio. La normativa di emergenza anti-COVID non ha sospeso tale misura che quindi deve essere regolarmente attuata. Stante la necessità, in questa fase di emergenza sanitaria, di evitare al massimo ogni forma di assembramento appare ragionevole sostituire tali simulazioni con incontri informativi specifici (da tenersi a livello di singola classe o in modalità on-line) che vertano sull'argomento da rivolgere a personale ed allievi, tali corsi devono avere contenuto specifico volto ad illustrare il metodo specifico di diramazione dell'ordine di evacuazione, i percorsi da seguire, la posizione dei punti di raccolta etc.</p>	
<p><b>DESCRIZIONE DELLA MISURA ATTUATA</b></p> <p>Vengono attuate tutte le misure sopra descritte</p>	<p><b>EVIDENZA</b></p> <p>Incarico agli ASPP di coordinare i docenti di plesso che terranno i predetti corsi in ciascuna classe</p>